Consiglio Nazionale delle Ricerche

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 26 MARZO 2025

BANDO N. 367.467 TEC CID ETHICS
Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale profilo Tecnologo III livello professionale, presso il Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca (CID ETHICS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Roma, emanato con decreto della Presidente del CNR prot. n. 460962 in data 26 novembre 2024 e pubblicato sul portale nazionale del reclutamento "inPa" in data 27 novembre 2024.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti:

Monografia	punti 1,5
Articolo in rivista fascia A	punti 1
Rapporti tecnici complessi per materia ed estensione	punti 1
Articolo in rivista	punti 0,5
Capitolo in libro, atti di congresso	punti 0,5
Rapporti tecnici	punti 0,3
Poster, abstract	punti 0,2

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati se l'autonomia dell'apporto del candidato è chiaramente ricavabile, ovvero obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum professionale:

In particolare, nel redigere il proprio giudizio complessivo motivato, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

1. Percorso di studi pertinente alla posizione bandita e, in particolare, argomento di tesi di laurea, nonché di eventuale dottorato di ricerca.
2. Percorso professionale pertinente alla posizione bandita svolto nell'ambito dell'Etica della Ricerca e dell'*Ethical Assessment*, nonché del Biodiritto e, in particolare, competenze professionali conseguite.

3. Conoscenza delle lingue straniere.
4. Documentata attività di supporto alla ricerca di enti di ricerca e università in materia di Etica della Ricerca, *Ethical Assessment* e Biodiritto.
5. Partecipazione a commissioni, comitati etici e organi consultivi nel settore dell'Etica della Ricerca, dell'*Ethical Assessment* e del Biodiritto.

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, lo completerà con una sintesi e l'assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 18
Curriculum più che ottimo	punti 17
Curriculum ottimo	punti 16
Curriculum più che distinto	punti 15
Curriculum distinto	punti 14
Curriculum più che buono	punti 13
Curriculum buono	punti 12
Curriculum più che discreto	punti 11
Curriculum discreto	punti 10
Curriculum più che sufficiente	punti 9
Curriculum sufficiente	punti 8
Curriculum scarso	punti 6
Curriculum insufficiente	punti 0

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio ulteriori e dei corsi professionali:

Master di II livello, corso di specializzazione	punti 3,5
Master di I livello, corso di perfezionamento	punti 2,5
Abilitazione professionale	punti 1

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 10 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

a) una **prova scritta** diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 3, comma 1 lett. g) del bando; la prova scritta consisterà in un elaborato, composto da due quesiti;

b) una **prova orale** finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 3, comma 1, lett. g) del bando, in particolare delle capacità maturate relativamente all'*Ethical Assessment*, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sulle pubblicazioni, rapporti tecnici o brevetti presentati. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, come previsto dal bando. Sempre nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando la commissione dispone dei seguenti punti:

- **40** punti per la prova scritta;
- **30** punti per la prova orale.

La commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di tre ore, si svolgerà mediante l'utilizzo della piattaforma Moodle.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno estratte a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova scritta:

- padronanza degli argomenti max 25
- capacità di analisi e di elaborazione max 10
- chiarezza espositiva max 5

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 25
- chiarezza espositiva max 5

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Laura Palazzani

[redacted]

IL SEGRETARIO
Avv. Ilaria De Gasperis

[redacted]